



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

PATRIMONIO PARCO MURGIA MATERANA 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana>Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è la tutela e valorizzazione del Parco della Murgia salvaguardando le risorse naturali e ambientali del territorio e promuovendo una cultura del rispetto e della cura di tali beni. Nello specifico, il progetto si articola in cinque piani di attività: (1) Migliorare l'accoglienza nel Parco, riducendo i tempi di attesa dei fruitori da 15/20 a 5/10 minuti, aumentando i servizi offerti da 10 a 15-20, incrementando la soddisfazione degli utenti dal 60% all'80% e ampliando i materiali informativi prodotti da 5 a 7 tipologie con 15.000 copie; (2) Aumentare la partecipazione della comunità locale alle attività del parco, passando da 100 a oltre 150 riunioni/incontri annui e aumentando i contatti della mailing list da 400 a oltre 800; (3) Incentivare la conoscenza dell'Ente Parco presso gli stakeholder locali attraverso campagne informative e materiali divulgativi; (4) Incentivare la conoscenza del Parco presso le popolazioni locali, raddoppiando le visite al sito web da oltre 500 a oltre 1000 annue; (5) Modificare i comportamenti dei differenti utenti del Parco, riducendo i rifiuti abbandonati da 4 a 3 buste settimanali e le infrazioni da circa 40 a meno di 20 all'anno, attraverso attività di educazione ambientale e informazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno diverse attività articolate per macroaree: Nell'ambito dell'organizzazione dell'accoglienza, saranno incaricati di censire gli utenti del Centro Visite (tipologia, età, provenienza) attraverso interviste in italiano o altre lingue, raccogliendo e trascrivendo dati; erogheranno informazioni sui dati storici, le caratteristiche principali del Parco, l'ubicazione di Chiese e strutture da visitare; accompagneranno frequentatori nelle aree espositive e museali. Nell'ambito del presidio del Parco, svolgeranno attività di sorveglianza del territorio, controllo e monitoraggio degli atti vandalici e delle infrazioni (deturpazione del patrimonio, abbandono di rifiuti, segnalazione di attività non consentite), con trascrizione e trasmissione dei dati. Nella produzione di materiali informativi, saranno coinvolti in progettazione, redazione e realizzazione grafica di materiali informativi e pubblicitari. Per le campagne di sensibilizzazione su tematiche ambientali, eventi culturali e iniziative di promozione del patrimonio storico-archeologico, seguiranno la programmazione e ideazione, realizzeranno materiali divulgativi, forniranno supporto logistico e organizzativo negli eventi, redatti periodiche relazioni di monitoraggio. Nel coinvolgimento degli stakeholder, organizzeranno riunioni e incontri convegni rivolti agli stakeholder locali finalizzati alla coprogettazione, effettueranno convocazioni via fax o e-mail, verbalizzazione degli incontri, ideazione e compilazione di progetti. Nella comunicazione e promozione del Parco, gestiranno la divulgazione delle informazioni (conferenza stampa, aggiornamento sito, gestione mailing list), progettazione grafica di materiali informativi. Infine, nell'informazione ed educazione ambientale, realizzeranno percorsi, attività, laboratori, interventi in classe, progetti di educazione ambientale nel Parco, promozione delle attività presso le scuole e insegnanti, realizzazione di attività di educazione ambientale presso le strutture scolastiche cittadine.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012668NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012668NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno rispettare diverse particolari condizioni e obblighi durante il periodo di servizio: i momenti formativi potranno essere svolti anche nelle giornate del sabato; è richiesta flessibilità oraria con impiego in giorni festivi per particolari occasioni; partecipazione obbligatoria ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche degli enti attuatori, oppure organizzati da ASC Aps o Arci Servizio Civile Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, attività di formazione aggiuntive); disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio; disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, ecc.) con relativo stop del progetto, salvo continuità garantita attraverso impiego da remoto o presso sede di altri progetti dello stesso programma se i giorni di chiusura superassero un terzo dei giorni di permesso; è richiesta presenza degli operatori volontari anche nella giornata di domenica e nei giorni festivi secondo turnazioni per le attività culturali e l'implementazione del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica degli operatori volontari si articola in quattro moduli: Modulo A (10 ore complessive): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, suddiviso in Sezione 1 (8 ore, erogato via piattaforma FAD) che copre concetti di base sulla sicurezza sul lavoro, fattori di rischio, normative (D.L. 81/2008), e Sezione 2 (2 ore, in presenza con incontro di verifica con l'OLP) che approfondisce i rischi specifici connessi alle attività del progetto nel settore Patrimonio Ambientale con focus su prevenzione di danni ambientali, comportamenti in emergenza, lavoro con l'utenza. Modulo B (22 ore): Le principali caratteristiche storiche, archeologiche e naturali del Parco della Murgia Materana, che affronta ecosistema, preistoria, habitat rupestre, storia di Matera, iter legislativo dell'Ente Parco, aspetti botanici, archeologici e geologici, attività eco-compatibili. Modulo C (20 ore): Accoglienza e conoscenza della struttura, che tratta le caratteristiche della struttura ospitante, norme di sicurezza, storia dell'Ente, staff, obiettivi del progetto, metodologie, ruolo della partecipazione, informazioni organizzative. Modulo D (20 ore): Comunicazione, che affronta processi e tecniche di comunicazione, nuovi modelli e linguaggi, dinamiche di gruppo, comunicazione nel Parco (sito, fogli informativi, festival). La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive per massimo 3 operatori per sede. La modalità online non supererà il 30% del totale delle ore previste. I formatori sono esperti nel settore: Dott. Andrea Morinelli (geologo specializzato in sicurezza e protezione civile), Vincenzo Donadio (responsabile prevenzione protezione e progettista FAD), Eustachio Tataranni (perito informatica con esperienza RLS), Saverio Tarasco (naturalista con laurea in Scienze Forestali e Ambientali, guida turistica, esperienza presso l'Ente Parco dal 2005), Carmela Angelame (archeologa specializzanda in Archeologia Preistorica, guida turistica, con precedente esperienza di coordinamento obiettori presso Arci Servizio Civile Matera).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IL NOSTRO IMPEGNO PER UNA BASILICATA SOSTENIBILE, FRUIBILE ED INCLUSIVA 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripris

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E) Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulate; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica, ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'op.vol. delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del dlgs n. 13/2013), i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 op.vol. per garantire una partecipazione attiva degli stessi e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore complessive. per facilitare l'op.vol. alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.